

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Elvira Birondi

Disciplina: Italiano

Classe: 3E

Scuola Secondaria di Primo Grado “Aldo Moro” - Ceriano Laghetto

Anno Scolastico 2018-2019

Indice dei contenuti:

- 1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute**
- 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente**
- 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**
- 4. Attività curricolari ed extracurricolari**
- 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**
- 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi**
- 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche**
- 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**
- 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3E è formata da 23 alunni (12 maschi e 11 femmine).

In generale gli alunni si dimostrano fiduciosi e aperti nei confronti delle proposte educative e didattiche e abbastanza rispettosi delle regole della classe.

Rispondono alle attività proposte con interesse costante ma non sempre sono capaci di un lavoro ordinato, sia in classe che a casa. Occorre un controllo costante sul materiale e sullo svolgimento dei compiti che spesso, almeno per alcuni, sono svolti frettolosamente e in modo superficiale.

Le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è un interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni. Nella classe alcuni alunni seguono con interesse motivato, si impegnano con costanza e manifestano un atteggiamento serio e responsabile, altri manifestano delle incertezze nell'apprendimento e hanno ancora bisogno di consolidare le proprie abilità; un piccolo gruppo è ancora fragile nelle abilità di base.

Gli alunni hanno un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante sia nei confronti dei compagni, tuttavia tra di loro non sempre sono solidali e pronti ad aiutarsi reciprocamente. Sono comunque disponibili all'ascolto e, se aiutati a riflettere, dimostrano serietà e responsabilità.

Dai risultati delle prove d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche effettuate nelle prime settimane dell'anno scolastico sono emerse le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta: 9% (alunni con soddisfacenti abilità di base e conoscenze, autonomia nel lavoro, impegno efficace)
- Fascia medio-alta: 9% (alunni con buone abilità di base e conoscenze, autonomia nel lavoro, impegno efficace)
- Fascia media: 30% (alunni con discrete abilità di base e conoscenze, autonomia nel lavoro, impegno costante)
- Fascia medio-bassa: 39% (alunni con abilità di base, conoscenze e impegno da rafforzare)
- Fascia bassa: 13% (alunni con lacune nelle abilità e conoscenze di base, impegno non sempre adeguato, poca autonomia)

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi

1. Obiettivo: ascolto e parlato (nucleo 1)

Competenza: Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi

- Ascolta e comprende diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, misto e non continuo) cogliendone il tema, le informazioni principali e lo scopo.
- Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.)
- Interviene in una conversazione o discussione in classe con pertinenza, individuando il punto di vista dell'altro, rispettando i tempi e i turni di parola e fornendo un positivo contributo personale
- Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza, utilizzando un lessico appropriato e avvalendosi di supporti specifici (schemi e mappe)
- Usa i libri di testo o divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni, concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici
- Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

2. Obiettivo: lettura (nucleo 2)

Competenza: Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

- Legge testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)
- Ricava informazioni esplicite o implicite da testi di varia natura (narrativi, descrittivi, regolativi, informativo-espositivi, argomentativi), riformulandole in modo sintetico e riorganizzandole in modo personale (riassunti, tabelle, mappe, schede)
- Legge e comprende semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi poesie), individuando temi principali e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari.

3. Obiettivo: scrittura (nucleo 3)

Competenza: Produrre e rielaborare testi di vario tipo in relazione a scopi diversi

- Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
- Realizza forme diverse di scrittura creativa (riscritture, rielaborazioni, riassunti,) in prosa
- Utilizza le proprie conoscenze per produrre testi

4. Obiettivo: elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua (nucleo 4)

Competenza: Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

- Amplia il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extra scolastiche, delle letture e delle attività specifiche
- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione e composizione) per arricchire il lessico (uso dizionario, esercizi di arricchimento lessicale)
- Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase, ai connettivi testuali, utilizza opportunamente parole ricavate dai testi e comprende dal contesto il significato di termini sconosciuti
- Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli

Si terranno in considerazione anche le seguenti **competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente**, con i relativi traguardi di competenza:

Competenza alfabetica funzionale

- Sviluppa la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale, sia scritta utilizzando differenti materiali comunicativi.

Competenza digitale

- Sviluppa competenze digitali di base, per ricercare e filtrare informazioni e proporle attraverso presentazioni multimediali. L'utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.
- Precisa l'organizzazione del proprio apprendimento, individuando varie modalità di acquisizione delle conoscenze, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Individua le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; sviluppa la capacità di collaborare in gruppo e negoziare, la capacità di manifestare tolleranza e comprendere i punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Competenza in materia di cittadinanza

- Sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi oltre alla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi

Competenza imprenditoriale

- Sviluppa capacità di lavorare mettendo in campo un pensiero strategico, sia individualmente, sia in modalità collaborativa di gruppo al fine di programmare e gestire progetti. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Riconosce ed apprezza le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di rispetto reciproco.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE

Il racconto fantastico e surreale

- Introduzione al genere
- Lettura di racconti

- Analisi testuale (i temi, la struttura narrativa, le tecniche narrative ed espressive, le caratteristiche dei personaggi, dell’ambientazione, del punto di vista della narrazione)
- Riconoscimento delle principali caratteristiche del racconto fantastico o surreale

Il racconto di fantascienza

- Introduzione al genere
- Lettura di racconti
- Analisi testuale (i temi, la struttura e le tecniche narrative, le caratteristiche dei personaggi, dell’ambientazione spaziale e temporale, del punto di vista della narrazione, terminologia specifica)

Il romanzo storico e sociale

- Introduzione al genere
- Origini e storia del romanzo
- Lettura di brani
- Analisi testuale (la struttura, il sistema dei personaggi, il tempo, lo spazio, le tecniche di narrazione, terminologia specifica)

I GRANDI TEMI PER UNA NUOVA CITTADINANZA

Lettura dei testi, analisi e riflessioni delle tematiche

- Pianeta adolescenza: i molteplici aspetti dell’adolescenza, tematiche e problematiche
- I diritti umani: storie di sfruttamento minorile, di emarginazione, storie di donne che lottano per il riconoscimento dei loro diritti
- Il dramma della guerra e la necessità della pace: storie di guerra e di pace, il fenomeno dei bambini soldato, i costruttori di pace
- Problemi e prospettive del mondo globale: il dramma della fame e la carenza d’acqua la questione energetica
- La poesia: l’argomento della poesia, gli strumenti del poeta (verso, strofa, rima, metrica), il linguaggio del poeta (figure retoriche), lettura e analisi di testi poetici (parola chiave, tema, messaggio, parafrasi e commento)

LA STORIA FRA LETTERATURA E TESTIMONIANZA

- Lettura dei testi
- Analisi delle tematiche del testo: Prima Guerra Mondiale; Seconda Guerra Mondiale; la Shoah: analisi e commento di testimonianze, testi, film; lettura integrale del romanzo “L’amico ritrovato” di F. Uhlman.

La Shoah verrà trattata come UDA interdisciplinare.

STORIA DELLA LETTERATURA

- Lettura di testi della letteratura italiana compresi fra '800 e il '900
- Cenni biografici sull'autore e inquadratura del contesto storico
- Analisi dei testi

In particolare verrà approfondito il movimento culturale del Romanticismo come UDA interdisciplinare.

PERCORSI TESTUALI

Il testo narrativo:

- la vicenda reale o fantastica (situazione iniziale, rottura dell'equilibrio, sviluppo, conclusione)
- i personaggi
- il tempo
- il luogo

Il testo descrittivo:

- la descrizione oggettiva e soggettiva
- la descrizione di una persona
- la descrizione di un luogo, un animale, un oggetto

Il testo argomentativo:

- analisi degli elementi costitutivi del genere
- lettura ed analisi di testi argomentativi
- individuazione degli elementi costitutivi del testo argomentativo: il problema; l'enunciazione della tesi; l'argomentazione e le diverse tecniche dell'argomentare; l'antitesi; la confutazione dell'antitesi; la conclusione.
- produzione di testi argomentativi sulla base di uno schema ideativo.

Il riassunto di un testo letterario, divulgativo:

- le tecniche e le strategie per sintetizzare un testo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Completamento e consolidamento delle competenze relative all'analisi logica
- Analisi della frase complessa o periodo
- Individuazione della proposizione principale
- Individuazione della proposizione coordinata
- Individuazione della proposizione subordinata
- Identificazione delle diverse relazioni logiche che legano le proposizioni all'interno del periodo
- Costruzione corretta ed efficace di periodi con più coordinazioni e subordinazioni
- Arricchimento lessicale

- Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

- Presentazione del percorso e delle tematiche
- Conoscere sé stessi (Chi sono io? Dove vado?) Il mio profilo di studente e il mio stile d'apprendimento, le mie competenze extra scolastiche, la mia personalità.
- I criteri della scelta: il criterio degli interessi (come sono io?); il criterio delle capacità (come sono io?); il criterio del confronto (come sono io per gli altri?)
- Le aspirazioni future
- Visione dei film: "Ratatouille" e "Cielo d'Ottobre" e discussione guidata
- Analisi dell'offerta formativa attraverso sito del Ministero e siti relativi all'offerta formativa del territorio (raccolta sistematica degli inviti agli open-day delle diverse scuole)
- Colloqui individuali alunni-insegnanti
- Compilazione di questionari, organizzazione delle informazioni, discussioni guidate, elaborazione di una mappa personale "La mia scelta".

PERCORSO PER IL COLLOQUIO D'ESAME

- Presentazione, da parte dello studente, di un approfondimento personale da individuare all'interno di un programma disciplinare del terzo anno secondo la metodologia preferita dallo studente
- Nello spazio successivo i docenti guideranno il candidato, attraverso stimoli e domande, a far emergere collegamenti tra le diverse discipline

4. Attività curricolari ed extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di materia (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi).

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Gli interventi per il recupero consisteranno nel riprendere i concetti chiave, formulare sintesi semplificate degli argomenti e fissare i concetti con l'uso di supporti multimediali ed iconografici

Queste attività saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi
- Esercitazioni guidate
- Utilizzo della videoscrittura

- Attività di peer to peer

Lavori di approfondimento saranno svolti secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Attività di ricerca su internet
- Letture di approfondimento
- Assegnazione di lavori specifici

6. Strategie didattiche, metodologie, sussidi

Strategie didattiche e metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppie o per piccoli gruppi (peer to peer)
- Esercitazioni per piccoli gruppi e/o fasce di livello; o gruppi eterogenei
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi (personalizzazione del metodo di lavoro)
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Approccio metacognitivo con autovalutazione

Sussidi:

- Libro di testo in adozione: R. Zordan, “Autori e lettori 3”, Fabbri Editori e “Quaderno 3” e i relativi contenuti digitali su “Extrakit”
- R. Zordan, “Autori e Lettori – Letteratura”
- R. Zordan, “Datti una regola – Sintassi”
- R. Zordan, “Traguardi di competenza linguistica”
- R. Zordan, ”Datti una regola”
- libri di narrativa
- software per mappe
- fotocopie
- LIM
- video didattici
- film
- strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi power-point e tabelle comparative)

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa
- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- griglie di osservazione
- questionari di autovalutazione

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (2/3 a quadrimestre: testi narrativi, riassunti, descrizioni, diari, lettere, relazioni, testi argomentativi, domande a risposta aperta di letteratura)
- Prove di grammatica (2/3 a quadrimestre: analisi grammaticale, analisi logica, analisi del periodo)
- Test di comprensione (2 a quadrimestre: comprensione orale o scritta).

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Per le prove scritte semi-strutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

98%-100%	10
95%-97%	9,5
88%- 94%	9
85%-87%	8,5
78%-84%	8
75%-77%	7,5
68%-74%	7
65%-67%	6,5
58%-64%	6
55%-57%	5,5
48%-54%	5
45%-47%	4,5
38%-44%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste, considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Ascolto e parlato(nucleo1)

Competenza: Interagire negli scambi comunicativi utilizzando strumenti espressivi e argomentativi

Modalità di verifica: comprensione orale, interrogazione orale

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo, esprimendo proprie valutazioni. Espone e rielabora con completa padronanza i contenuti di studio.	9/10
Si esprime con un lessico adeguato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con buona padronanza i contenuti di studio.	8
Si esprime con un lessico abbastanza adeguato. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con discreta padronanza i contenuti di studio.	7
Si esprime con un lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti. Espone e rielabora con sufficiente padronanza i contenuti di studio.	6
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo parziale.	5
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo inadeguato.	4

Lettura (nucleo 2)

Competenza: Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

Modalità di verifica: comprensione scritta, questionari

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità di messaggi e ricavandone informazioni esplicite e implicite.	9/10
Individua in modo adeguato e autonomo le informazioni principali presenti nei testi di vario genere, cogliendo buona parte delle informazioni esplicite ed implicite.	8
Individua in modo abbastanza adeguato le informazioni principali presenti nei testi di vario genere, cogliendone il significato globale.	7
Individua solo le informazioni principali presenti nei testi di diverse tipologie, cogliendone il significato generale.	6

Individua le informazioni presenti nei testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.	5
Individua con evidente difficoltà le informazioni presenti in un testo.	4

Scrittura (nucleo 3)

Competenza: Produrre e rielaborare testi di vario tipo

Modalità di verifica: prove di produzione scritta, analisi del testo

Produce testi di vario tipo, sostanzialmente corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.	9/10
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con riflessioni personali.	8
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con qualche riflessione personale.	7
Produce testi essenziali di vario genere, sufficientemente corretti e coerenti.	6
Produce testi solo parzialmente corretti e piuttosto disorganici.	5
Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.	4

Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua (nucleo 4)

Competenza: Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, esercizi di completamento, esercizi di analisi logica e/o del periodo, interrogazione orale

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.	9/10
Analizza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici quasi sempre corretti.	8
Classifica le parti del discorso con qualche errore, riconosce le principali funzioni della frase.	7
Riconosce e analizza solo le principali funzioni all'interno della frase e/o del periodo.	6
Analizza in modo incompleto e frammentario le principali funzioni all'interno della frase e/o del periodo.	5
Analizza in modo molto lacunoso le principali funzioni all'interno della frase e/o del periodo.	4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di Istituto.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento della classe e dei singoli alunni e delle proposte educative e didattiche avverrà attraverso

- Assemblee di classe
- Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Invio delle verifiche scritte a casa
- Colloqui individuali.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO Aldo Moro Ceriano

ANNO SCOLASTICO 2018-19

CLASSE 3 SEZIONE E

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Sanginiti Silvia

QUADRO ORARIO (*n. ore settimanali nella classe*) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mostra un atteggiamento abbastanza interessato anche se delle volte alcuni alunni faticano a rispettare le regole.

La maggior parte degli alunni svolge volentieri le attività proposte durante le lezioni, anche se a volte il clima diventa un po' troppo agitato.

Soprattutto se si propongono attività un po' meno strutturate (ad es. lavori di gruppo, lavori con realia, role-play), risulta difficile mantenere un livello di attenzione e un atteggiamento adeguati.

Nonostante questo la maggior parte degli alunni svolge i compiti in maniera regolare e porta con sé il materiale necessario.

Il rapporto instaurato con l'insegnante e tra pari è nel complesso positivo, Ci sono livelli eterogenei di conoscenze pregresse.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

livello	numero alunni
FASCIA ALTA (9-10)	4
FASCIA MEDIO-ALTA (8)	2
FASCIA MEDIA (7)	7
FASCIA MEDIO-BASSA (6)	8
BASSA (5)	1
MOLTO BASSA (4)	0

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p>
---	---

	<p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ: Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi,

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<p>lettera informale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico:

RIPASSO delle principali strutture studiate nei due anni precedenti (anche in preparazione alla verifica di ingresso): *Present simple* e *present continuous*; *Past simple* del verbo essere, verbi regolari e irregolari; *Present continuous* con valore di futuro; comparativi e superlativi; alcune preposizioni di tempo e di luogo; il verbo modale *CAN*.

FUNZIONI: esprimere obblighi e proibizioni.

STRUTTURE: *must/mustn' t*. I pronomi possessivi Uso di *whose*.

LESSICO : luoghi della città

FUNZIONI: esprimere necessità e mancanza di necessità. Chiedere un permesso, accordarlo o negarlo.

STRUTTURE: *Have to/ Don't have to*. Confronto tra *mustn't/don't have to*. I pronomi indefiniti.

LESSICO: i lavori domestici.

FUNZIONI: esprimere intenzioni future (scuola e lavoro).

STRUTTURE: *BE GOING TO future* (tutte le forme)

LESSICO: professioni

FUNZIONI: fare previsioni future. Chiedere ed esprimere opinioni.

STRUTTURE: Futuro con *Will* (tutte le forme). Pronomi relativi (*who, which, that*).

LESSICO: strumentazioni tecnologiche.

FUNZIONI: porre domande riguardo a esperienze e raccontare esperienze passate.

STRUTTURE: *Present perfect* (tutte le forme). *Past participle* dei verbi regolari e irregolari. Confronto tra *Present perfect* e *Past simple*

LESSICO: crimini e tribunale.

FUNZIONI: parlare e rispondere al telefono. Descrivere la personalità.

STRUTTURE: *Present perfect* con *just, already, yet, for, since*.

LESSICO: aggettivi di personalità.

FUNZIONI: parlare di un'azione in corso di svolgimento al passato. Parlare di salute e malattie.

STRUTTURE: *Past continuous* (tutte le forme). Uso del *Past continuous* e del *Past simple*.

Avverbi di modo.

LESSICO: malattie e infortuni.

FUNZIONI: chiedere e dare consigli, esporre problemi e trovare soluzioni.

STRUTTURE: *Should* (tutte le forme). *Could/couldn't*.

LESSICO: Cibo e metodi di cottura.

FUNZIONI: esprimere ipotesi probabili e poco probabili.

STRUTTURE: Il periodo ipotetico di primo e secondo tipo (*First conditional e Second conditional*).

Durante l'anno si svolgeranno le seguenti attività, correlate ai contenuti appena indicati e preparatorie anche all'esame finale:

Lettura e comprensione di testi scritti di varia natura con risposta a domande e con eventuale utilizzo del dizionario.

Stesura di lettere informali su argomenti familiari (routine quotidiana, eventi passati, progetti futuri).

Lettura e studio di argomenti di civiltà riguardanti la cultura dei paesi anglosassoni con particolare riferimento agli Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Esposizione in classe degli argomenti studiati o preparati dagli alunni nei lavori di gruppo.

Eventuale lettura di libri semplificati di narrativa in lingua inglese, forniti dall'insegnante (suoi e/o della biblioteca inglese scolastica) nel periodo dicembre-aprile.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari romanticismo e shoa, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Lezione interattiva e frontale
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a

seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati: Get Smart. Vol 2 e 3

Autore *Rob Nolasco, Liz Sharman*

Casa Editrice *OXFORD*

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento
Fotocopie fornite dal docente
Presentazioni Power-point
Internet
Video

Songs

Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Audioregistratore
L I M
Sussidi audiovisivi
Fotocopie
Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo

la seguente tabella esemplificativa:

59-61.49% voto 6

61.5-63.99% voto 6,25 (6+)

64-66.49% voto 6,5

66.5-68.99% voto 6,75 (7-)

69-71.49% voto 7

Il voto viene riportato sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Cogiate, 24 novembre 2018

Il Docente
SANGINITI Silvia



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti" , Scuola media di Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 3 SEZIONE E

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Bramini Samantha

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2

• **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Consolidare negli alunni l'incontro con una realtà culturale diversa dalla propria, usando gli strumenti essenziali per imparare a interagire in modo adeguato.
- Maturare una competenza plurilingue e multiculturale in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre.
- Sperimentare la varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.
- Entusiasmare gli alunni alla curiosità, alla ricerca, alla tolleranza e alla scoperta di stili di vita e di cultura anche diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare il grado di universalità che le lingue offrono per comunicare e relazionarsi col prossimo.
- Responsabilizzarsi all'uso delle lingue come strumenti di conoscenza e approfondimento del comportamento antropologico universale.
- Sviluppare l'interfacciarsi continuo della lingua francese e di quella italiana, ovvero somiglianze e differenze.
- Acquisire un approccio critico su vari argomenti dati, ponderando i pro e i contro degli stessi, per esprimere la propria opinione in una lingua straniera.
- Imparare a emulare per poter pensare direttamente nella lingua straniera studiata.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3E consta di 13 maschi e 10 femmine. L'ingresso dell'insegnante è avvenuto a inizio ottobre. Da subito è apparso che lo studio della seconda lingua comunitaria risente della mancanza di un metodo specifico, finora applicato da pochi alunni; è evidente lo stato di discontinuità in cui la classe si è interfacciata con questa materia, dovuto anche a un cambio frequente degli insegnanti, oltre che a diversi ritardi nell'inserimento degli stessi. Non da meno, la mancanza del libro di testo, fino a novembre non pervenuto a metà classe, insegnante compresa. La mancanza di una lavagna tradizionale insieme con

l'impossibilità di utilizzo della LIM. Tutto ciò ha reso difficoltoso e meno immediato l'intervento dell'insegnante, venendo meno anche l'attenzione della classe.

Constatata inoltre la mancanza di un potenziamento dell'apprendimento linguistico volto alla memorizzazione a lungo termine delle informazioni di base acquisite, nonché un eccessivo distacco dalla materia dopo le vacanze estive, l'insegnante ha ritenuto opportuno svolgere ampia attività di ripasso e di monitoraggio dell'applicazione delle regole grammaticali anche di base, dall'alfabeto a tutto il programma del primo e del secondo anno scolastico, lungo tutto il primo quadrimestre. Tale approccio, sebbene urgente, non ha riscontrato subito la partecipazione attiva di tutta la classe, anche se ad oggi, dopo monitoraggi continui, l'insegnante ha già rilevato netti miglioramenti verso la materia, rispetto al quadro iniziale.

Gli alunni vengono richiamati troppo spesso all'ordine, e mostrano troppe fasi di regressione all'età infantile che indicano una scarsa maturità da parte degli stessi, poiché un gruppo esteso di compagni propensi a distrarsi continuamente, lede l'attenzione di coloro che invece mostrano un certo fascino per la materia.

Si riscontra lo stesso atteggiamento verso i compiti assegnati a casa e in preparazione all'esame di terza media: metà classe li svolge con grande entusiasmo e continuità, rispettando i tempi di consegna; l'altra metà non li svolge affatto, o controvoglia, nemmeno se sollecitati a più riprese dall'insegnante. Urge intervenire quanto prima su tale aspetto disciplinare, al fine di recuperare con successo gli obiettivi prefissati, non ultimo l'esame di Stato.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni essenziali della lingua orale, vedi vita quotidiana, di giornata tipo.
- ✓ Saper comprendere grosso modo brevi messaggi scritti riguardo alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper porre semplici domande, e rispondere, dare informazioni riguardo la vita quotidiana.
- ✓ Saper impostare semplici messaggi scritti su argomenti noti e routinari.
- ✓ Evidenziare alcuni aspetti della cultura francofona operando semplici confronti con la propria.

1. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LESSICO

- Le parti del corpo p. 16; p32-33; p80
- Le malattie e le condizioni fisiche p. 17; p 81
- Gli oggetti p. 38; p 40; p 82-83
- Gli stati d'animo p. 39; p41; p 85
- I media p. 61
- Le professioni p. 126 ; p133 ; p 156-157(Livre unité 2)
- I media p. 61; p79
- Le rechauffement climatique p114 (livre unité 2)
- Les énergies renouvelables p114-115

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Parlare delle proprie capacità p. 129(Livre unité 2)
- Chiedere e dare consigli e ordini p. 18
- Esprimere la propria opinione p. 18
- Descrivere un oggetto p. 40
- Esprimere la sorpresa e la collera p. 40
- Parlare al telefono p. 62
- Parlare di progetti futuri p. 128(Livre unité 2)
- Scrivere il riassunto

GRAMMATICA

Il futuro semplice p. 130 (Livre unité 2)

- I pronomi personali tonici p. 130 (Livre unité 2)
- Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130 (Livre unité 2)
- Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* p. 131 (Livre unité 2)

- Il condizionale presente dei verbi regolari p. 20
- Il condizionale presente dei verbi irregolari p. 20
- I pronomi COD p. 21
 - *Si e oui* p. 21
 - Il comparativo di qualità p. 42
 - L'imperfetto p. 42
 - I pronomi *y* e *en* p. 43
 - I pronomi personali COI p. 64
 - I pronomi relativi *qui* e *que* p. 64
 - I gallicismi (passato recente, futuro prossimo) p 65

• VERBI

- Il presente indicativo dei verbi *pouvoir* e *vouloir* p. 132 (Livre unité 2)
- *Il faut* p.22
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *devoir* p. 22
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *sortir* p. 22
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *savoir* p. 44
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *dire* p. 44
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *croire* p. 44
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *connaître* p. 66
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *écrire* p. 66
- Il presente indicativo e il *passé composé* del verbo *lire* p. 66

FONETICA

- Ripasso di tutti i dittonghi
- Le regole degli accenti

MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*L'Ecologia- L'uomo e la natura*", interfacciato con le varie materie a partire dal film osservato dagli alunni " si leggerà l'opera de "Il Piccolo Principe" di Saint-Exupéry traendo da essa le frasi più celebri che rimandano al dialogo tra l'uomo e la natura, analizzandone il contenuto sul piano morale, educativo, emozionale e relazionale su scala universale. Si raggrupperanno tali aneddoti su cartelloni esplicativi.

Unità didattica 12 p124-126; p 128-133

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le professioni p. 126 • Les énergies renouvelables p114-115 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri p. 128 • Parlare del proprio impegno ecologico <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il futuro semplice p. 130 • Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130 • Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> p. 131 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir e vouloir</i> p. 132 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso di tutti i dittonghi 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative alle professioni • Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle misure di prevenzione contro l'inquinamento <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione • Parlare delle proprie capacità éco <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare un discorso sulle condizioni climatiche del pianeta • Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 133, 136, 137 Esame di stato: p. 123</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 134-135)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia • Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 136-137)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole relative all'educazione stradale 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	

<p><u>VERIFICA</u> Test unite 12 (fila A e fila B) Test culture 12 DSA – Test unité 12 Test sommatif unités 11 et 12 DSA – Test sommatif unités 11 et 12</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 12 DSA – Rattrapage 12</p>
---	--

Unità didattica 13

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo p. 16 • Le malattie e le condizioni fisiche p. 16 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini p. 18 • Esprimere la propria opinione p. 18 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il condizionale presente dei verbi regolari p. 20 • Il condizionale presente dei verbi irregolari p. 20 • I pronomi COD p. 21 • <i>Si e oui</i> p. 21 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il faut</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>devoir</i> p. 22 • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>sortir</i> p. 22 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Descrivere sensazioni fisiche • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Descrivere sensazioni fisiche • Formulare consigli
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 23, 26, 27 Esame di stato: p. 35</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	

<p><u>CULTURE</u> (pp. 24-25)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere famose invenzioni ideate da francesi • Conoscere le caratteristiche del Panthéon • Stabilire confronti con personalità rappresentative del proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 26-27)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di rendere lo sport accessibile anche alle persone in situazione di handicap • Riconoscere gli effetti positivi dello sport sulle persone in situazione di handicap • Conoscere associazioni e manifestazioni sportive rivolte alle persone in situazione di handicap • Fare una ricerca per capire se la propria città è accessibile alle persone in situazione di handicap e, in caso contrario, ipotizzare delle soluzioni 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 13 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 13</p> <p>DSA – Test unité 13</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 13</p> <p>DSA – Rattrapage 13</p>

Unità didattica 14

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti p. 38 • Gli stati d'animo p. 39 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto p. 40 • Esprimere la sorpresa e la collera p. 40 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comparativo di qualità p. 42 • L'imperfetto p. 42 • I pronomi <i>y</i> e <i>en</i> p. 43 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>savoir</i> p. 44 • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>dire</i> p. 44 • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>croire</i> p. 44 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare oggetti in base alla loro descrizione • Comprendere conversazioni relative allo stato d'animo • Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di oggetti • Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d'animo • Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera • Riordinare dialoghi con battute in disordine <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Parlare di stati d'animo • Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere descrizioni di oggetti

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere stati d'animo • Completare dialoghi
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
DELF: pp. 45, 48, 49 Esame di stato: p. 45	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 46-47)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli dei problemi comuni agli adolescenti • Comprendere l'importanza di attività legate alla salute proposte in ambito scolastico in Francia • Stabilire confronti con attività analoghe nel proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 48-49)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli delle diverse forme d'amore • Capire l'importanza di proteggere l'ambiente • Identificare le principali cause dell'inquinamento 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u> Test unite 14 (fila A e fila B) Test culture 14 DSA – Test unité 14</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 14 DSA – Rattrapage 14</p>

Unità didattica 15

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove tecnologie p. 60 • I media p. 61 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare al telefono p. 62 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali COI p. 64 • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> p. 65 • Il <i>futur proche</i> p. 65 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>connaître</i> p. 66 • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>écrire</i> p. 66 • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>lire</i> p. 66 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie • Comprendere il lessico specifico relativo ai media • Interagire al telefono <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie e ai media • Comprendere dialoghi scritti su tecnologie e media • Comprendere conversazioni telefoniche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente il lessico relativo a nuove tecnologie e media • Saper parlare al telefono <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <p>Completare frasi utilizzando gli elementi forniti</p> <p>Scrivere conversazioni telefoniche</p>
<p>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</p>	
<p>DELF: pp. 67, 70, 71 Esame di stato: p. 79</p>	
<p>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</p>	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 68-69)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'uso dei media da parte dei giovani adolescenti francesi • Identificare i media più usati • Stabilire confronti con il proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 70-71)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i pericoli legati al cyberbullismo • Comprendere l'importanza della prevenzione del cyberbullismo • Comprendere le ragioni alla base del cyberbullismo e identificarne le possibili conseguenze 	
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</p>	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 15 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 15</p> <p>DSA – Test unité 15</p> <p>Test sommatif unités 13-14-15</p> <p>DSA – Test sommatif unités 13-14-15</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 15</p> <p>DSA – Rattrapage 15</p>

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni Role-play Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati

Preparazione agli esami di Stato

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture e funzioni studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle prove d'esame.

Per la prova scritta:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di lettere personali su traccia.
- uso del dizionario bilingue Esercitazioni in classe e a casa

Per il colloquio:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la cultura e la civiltà dei paesi francofoni e di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa

METODOLOGIE

Il metodo che si propone di utilizzare è quello audio-visivo-tattile o cinestesico e della PNL, quello indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, e che consiste in una scelta di attività che emulino il più possibile le esperienze quotidiane. A seconda degli argomenti l'insegnante guida gli studenti a un processo di apprendimento che consideri i vari tipi di memoria, tra cui anche quella a breve e a lungo termine.

Strategie di apprendimento: presentazione dell'argomento generalmente con un dialogo, comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, monitoraggio continuativo, approfondimenti di classe.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al potenziamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Verrà considerato lo studio del francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia.

Mezzi utilizzati: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale alternato a lavoro di gruppo con ricerche a tema; correzione compiti e uso del coinvolgimento con giochi di ruolo, simulazioni, creazione di testi in lingua, conversazioni e scambio di ruoli. Per incentivare lo studio interattivo gli alunni saranno motivati a monitorarsi a vicenda, anche con la nomina di alcuni tutor per coloro che faranno più fatica ad apprendere determinati argomenti.

- Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;
- Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming;

8. SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: « Viens avec nous » vol. 2 e 3 « Livre de l'élève » + Cahier d'activités + Examen.

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line, materiale on line, fotocopie fornite dall'insegnante.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: materiale digitale e online (internet)

Altro:

Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol.2 - Vol.3 –
Vol. Examen *Autore_Cantini_Mineni_Charpentier_Faure_Lepori-Pitre*

Casa Editrice_DeA scuola Cideb

Laboratori : _____; Palestra coperta; Palestra scoperta Lavagna luminosa;

Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera;

Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; _____

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (grammatica, verbi, composizioni, traduzioni) Prove orali (monitoraggio vocaboli, pronuncia, intonazione, lettura e	N. verifiche sommative previste per quadrimestre4-6 per quadrimestre

<p>comprensione dei testi; esposizioni su argomenti preparati) Prove pratiche</p> <p><input type="checkbox"/> Test; <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale;</p> <p><input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>Scritte N. ____ 3-6 ____ Orali N. ____ 1-3 ____ Pratiche N. _____</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: -interrogazioni orali programmate, - ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze acquisite solo parzialmente . La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.</p>

10. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari monitoraggi, compiti a casa compresi, strutturati al fine di consolidare con sicurezza alcune acquisizioni della padronanza linguistica accertata, e di rafforzare quelle appena apprese, per verificarne il livello di classe, sì da intervenire prontamente su eventuali difficoltà riscontrate.

Il metodo di valutazione considera il grado di gravità di un errore, a partire dall'imprecisione nell'uso degli accenti, fino a grossolani errori di grammatica e di incomprensione del testo (tradotto, completato o prodotto). Esso tiene conto tuttavia anche degli esercizi svolti in modo indefettibile, a zero errori, che evidenziano la totale comprensione delle regole richieste, e della capacità di concentrazione necessaria per le stesse.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano, 29.11.2018

Il docente
Samantha Bramini

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Elvira Birondi

Disciplina: Storia

Classe: 3E

Scuola Secondaria di Primo Grado “Aldo Moro” - Ceriano Laghetto

Anno Scolastico 2018-2019

Indice dei contenuti:

- 1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute**
- 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente**
- 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**
- 4. Attività curriculari ed extracurricolari**
- 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**
- 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi**
- 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche**
- 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**
- 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe, formata da 23 alunni (12 maschi e 11 femmine) si dimostra disponibile a seguire le indicazioni metodologiche dell'insegnante.

In generale gli alunni appaiono interessati alla attività proposte e disponibili all'ascolto ma pochi dimostrano senso di responsabilità nel rielaborare quanto appreso in modo personale o critico; altri lavorano in modo affrettato e superficiale, altri ancora hanno difficoltà ad organizzare il lavoro in modo autonomo sia per quanto riguarda lo studio sia relativamente allo svolgimento dei compiti assegnati.

Si sollecita un impegno maggiore nello studio personale con una ripresa costante degli schemi e appunti raccolti in classe oltre che del libro di testo.

Il lavoro di quest'anno punterà a stimolare la collaborazione fra pari, a far acquisire un metodo di studio efficace anche ai più fragili e, infine, potenziare le competenze degli alunni più capaci di studiare con profitto, facendone emergere, possibilmente, attitudini e interessi.

Dai risultati delle prove d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche effettuate nelle prime settimane dell'anno scolastico sono emerse le seguenti fasce di livello:

- Fascia medio-alta: 13% (alunni con buone abilità di base e conoscenze, autonomia nel lavoro, impegno efficace)
- Fascia media: 9% (discrete abilità di base e conoscenze, autonomia nel lavoro, impegno costante)
- Fascia medio-bassa: 30% (alunni con abilità di base, conoscenze e impegno da rafforzare)
- Fascia bassa: 48% (alunni con lacune nelle abilità e conoscenze di base, impegno discontinuo e/o scarso)

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi

1. Obiettivo: uso delle fonti

Competenza: ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

- Legge, analizza e interpreta fonti storiche di vario tipo per ricavare informazioni su temi approfonditi del programma
- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi

2. Obiettivo: organizzazione delle informazioni

Competenza: Stabilire relazioni tra i fatti storici

- Utilizza la linea del tempo e carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi
- Seleziona ed organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

3. Obiettivo: conoscenze

Competenza: Acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina

- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico e l'epoca in cui viviamo
- Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
- Conosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina

4. Obiettivo: convivenza civile

Competenza: Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

- E' cosciente dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e/o il diverso
- Conosce i principali diritti umani e comprende l'importanza della loro tutela
- Conosce le principali differenze esistenti tra sistemi democratici e dittatoriali
- Riflette e discute su problemi di convivenza civile
(si veda il piano di lavoro della Prof.ssa Santino Simona, docente di ed. alla cittadinanza)

Si terranno in considerazione anche le seguenti competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, con relativi traguardi di competenza:

Competenza alfabetica funzionale

Sviluppa la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale, sia scritta utilizzando differenti materiali comunicativi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Precisa l'organizzazione del proprio apprendimento, individuando varie modalità di acquisizione delle conoscenze, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Riconosce ed apprezza le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di rispetto reciproco

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Obiettivo1: Uso delle fonti

- Analisi ed interpretazioni di fonti storiche: scritte, materiali ed iconografiche

Obiettivo2: Organizzazione delle informazioni

- La linea del tempo
- Mappe concettuali, tabelle e schemi sintetici

Obiettivo3: Conoscenze

- Il primo '800. Fra Restaurazione e rivoluzione
 - La Restaurazione: un tentativo reazionario
 - Il 1948: insurrezioni e guerre di indipendenza
- La seconda metà dell'800
 - L'Italia indipendente e unita
 - La difficile ricerca dell'equilibrio per il nuovo Regno
 - Il mondo nella seconda metà dell'800
- L'alba del mondo contemporaneo

- La nascita della società moderna
- L'età degli imperi coloniali
- Gli equilibri internazionali alla vigilia della Grande Guerra
- L'Italia giolittiana
- L'Europa in fiamme
 - La Prima Guerra Mondiale
 - La Rivoluzione bolscevica
- L'età dei totalitarismi
 - Il fascismo al potere in Italia
 - La Germania Nazista e la Shoah
 - La Russia di Stalin
 - La crisi degli stati democratici
 - La Germania contro il resto del mondo: inizia la Seconda Guerra Mondiale
 - Resistenza e liberazione
- La guerra fredda
 - Il mondo spartito fra Stati Uniti e Unione Sovietica

Alcuni argomenti della storia del Novecento saranno corredati dalla lettura e dall'analisi di racconti autobiografici e poesie relativi a tematiche particolarmente significative (le guerre mondiali, la Shoah..) per offrire agli alunni la possibilità di immedesimarsi nei sentimenti dei protagonisti dei testi, rivivendo le esperienze drammatiche che hanno caratterizzato un periodo della vita di quegli uomini.

4. Attività curriculari ed extracurricolari

- Coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Partecipazione all'incontro-testimonianza con Sami Modiano, superstite dell'Olocausto, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz

Altre attività curriculari o extracurricolari potranno essere proposte in itinere in base ai bisogni e alle richieste della classe, concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Gli interventi per il recupero consisteranno nel riprendere i concetti chiave, formulare sintesi semplificate degli argomenti e fissare i concetti con l'uso di supporti multimediali ed iconografici. Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Prove ed attività semplificate volte all'accertamento degli obiettivi minimi

- Attività di peer to peer
- Utilizzo strumenti dispensativi e compensativi previsti dai PDP

Lavori di approfondimento saranno proposti in modo tale da permettere rielaborazioni rapportate alle capacità individuali, secondo le seguenti metodologie:

- Attività di cooperative learning
- Sollecitazione dell'interesse
- Attività di ricerca
- Assegnazione di lavori specifici ed individualizzati

6. Strategie didattiche, metodologie, sussidi

Strategie e metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppie o per piccoli gruppi (peer to peer)
- Cooperative learning
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi (personalizzazione del metodo di lavoro)
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Approccio metacognitivo con autovalutazione

Sussidi:

- Libro di testo in adozione: Chitarrini-Porta-Tancredi-Tresin, "I nodi del tempo plus", vol. 2°-3° Lattes Editori, con relativi apparati digitali, Quaderno delle competenze
- fotocopie
- LIM
- carte storiche
- fonti scritte ed iconografiche
- film
- documentari
- strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa

- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- griglie di osservazione

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte semi-strutturate costruite con esercizi di vario tipo (2/3 a quadrimestre) e caratterizzate dalla presenza delle seguenti tipologie di richiesta:
 - test vero/falso
 - domande a risposte aperte
 - analisi ed interpretazione di tabelle, grafici e mappe
 - completamenti e/o costruzioni di schemi e mappe
 - esercizi sulla conoscenza del lessico specifico
 - esercizi di individuazione di elementi su carte geografiche
 - Presentazioni multimediali come risultato di lavori di gruppo o di approfondimenti personali

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Per le prove scritte semi-strutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

100%	10
95-97%	9,5
88- 94%	9
85-87%	8,5
78-84%	8
75-77%	7,5
68-74%	7
65-67%	6,5
58-64%	6
55-57%	5,5
48-54%	5
45-47%	4,5
38- 44%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste,

considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Obiettivi: Uso delle fonti

Competenza: ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse interrogazione orale con supporti multimediali

Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze	9/10
Utilizza le fonti storiche in modo sicuro per ricavare informazioni e conoscenze	8
Utilizza le fonti storiche in modo abbastanza adeguato per ricavare le principali informazioni e conoscenze	7
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo lacunoso e confuso.	4

Obiettivo: Organizzazione delle informazioni

Competenza: Stabilire relazioni tra fatti storici e/o tra fenomeni culturali e fatti storici

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte, esercizi di completamento o collegamento, compilazione di tabelle, interrogazione orale

Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza	9/10
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con buona padronanza e pertinenza.	8
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con discreta padronanza e pertinenza	7
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente padronanza e pertinenza.	6
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con parziale pertinenza	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario, confuso ed improprio	4

Obiettivo: Conoscenze

Competenza: Acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse esercizi di completamento o collegamento, compilazione di tabelle, interrogazione orale, presentazione multimediale

Conosce e rielabora con completa padronanza i contenuti di studio	9/10
Conosce e rielabora con buona padronanza i contenuti di studio.	8
Conosce e rielabora con discreta padronanza i contenuti di studio.	7
Conosce e rielabora con sufficiente padronanza i contenuti di studio	6
Conosce e rielabora parzialmente i contenuti di studio	5
Conosce e rielabora i contenuti di studio in modo inadeguato	4

Per la valutazione del comportamento si veda la griglia adottata dall'Istituto.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento della classe e dei singoli alunni e delle proposte educative e didattiche

avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Bironi Elvira

Disciplina: Geografia

Classe: 3E

Scuola Secondaria di Primo Grado “Aldo Moro” - Ceriano Laghetto

Anno Scolastico 2018-2019

Indice dei contenuti:

- 1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute**
- 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente**
- 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**
- 4. Attività curricolari ed extracurricolari**
- 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**
- 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi**
- 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche**
- 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**
- 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3E è formata da 23 alunni (12 maschi e 11 femmine) che si dimostrano, anche in geografia, disponibili al lavoro e capaci di mantenere l'attenzione attraverso interventi o domande utili per il lavoro comune. A questo atteggiamento però non sempre corrisponde un lavoro personale e preciso che consenta loro di fissare e rielaborare i concetti emersi durante la lezione.

Diversi alunni, inoltre, durante la prima prova, hanno dimostrato di non aver seguito le indicazioni date dall'insegnante e di aver lavorato in modo superficiale ottenendo così risultati poco soddisfacenti.

All'inizio dell'anno, in base a un'osservazione complessiva si evidenziano le seguenti fasce di livello:

- Fascia media: 26% (alunni con discrete abilità di base e impegno costante)
- Fascia medio-bassa: 60% (alunni con abilità di base da rafforzare)
- Fascia bassa: 13% (lacune nella preparazione o scarso impegno)

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi

1. Obiettivo: individuazione e localizzazione di fenomeni

Competenza: Sapersi orientare nello spazio rappresentato

- Si orienta nello spazio circostante usando indicatori topologici
- Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- Individua gli elementi fisici e politici richiesti sulle carte

2. Obiettivo: interpretazione dei dati

Competenza: Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio e dei dati specifici

- Sa leggere e interpretare diversi tipi di carte geografiche utilizzando coordinate geografiche e simbologia
- Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
- Interpreta e confronta paesaggi del mondo, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

3. Obiettivo: conoscenze

Competenza: Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi e comprenderne l'interrelazione.

- Conosce gli elementi naturali e artificiali del paesaggio dei continenti del pianeta
- Comprende che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale
- Consolida il concetto di regione geografica (fisica, politica, economica, storica) applicandolo ai continenti extra-europei
- Conosce e analizza le interrelazioni fra fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale
- Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Obiettivo 1: Orientamento nello spazio e sulle carte

- I moti di rotazione e di rivoluzione
- Reticolato geografico: meridiani e paralleli
- Coordinate geografiche: longitudine e latitudine

Obiettivo 2: Interpretazione di dati

- Le carte geografiche
- Le carte geografiche secondo le funzioni: carte fisiche, carte politiche
- I colori e i simboli
- Le immagini fotografiche e satellitari
- Rappresentazione dei dati: tabelle e grafici (istogramma, diagramma cartesiano, grafico a torta, ideogramma)

Obiettivo 3: Conoscenze

- La Terra
 - Movimenti e struttura della Terra
 - Terre e acque: rilievi, pianure, mari, oceani, venti e correnti, fiumi e laghi
 - I climi: fasce climatiche e biomi (l'ambiente equatoriale, gli ambienti tropicali, la fascia temperata, le regioni polari)
- Gli abitanti del pianeta
 - La popolazione (la distribuzione della popolazione, flussi migratori, lingue, etnie, religioni)
 - L'economia (la globalizzazione, i nuovi scenari economici, i settori dell'economia).
- Problemi e obiettivi del XXI secolo
 - Sviluppo e cause della povertà
 - L'istruzione
 - La condizione della donna e dei bambini
 - il diritto alla salute
 - gli equilibri politici nel mondo
 - le guerre di oggi
 - l'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Gli Stati del mondo
 - Uno sguardo all'Asia: territorio, clima, popolazione, etnie, economia
 - Uno sguardo all'Africa: territorio, clima, popolazione, economia, cultura
 - Uno sguardo all'America: territorio, clima, popolazione, etnie, economia
 - Uno sguardo all'Oceania: territorio, clima, popolazione, economia

4. Attività curricolari ed extracurricolari

Attività curricolari o extracurricolari saranno eventualmente proposte in itinere in base ai bisogni e alle richieste della classe, concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Gli interventi per il recupero consisteranno nel riprendere i concetti chiave, formulare sintesi semplificate degli argomenti e fissare i concetti con l'uso di supporti multimediali ed iconografici. Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Prove ed attività semplificate volte all'accertamento degli obiettivi minimi
- Attività di peer to peer
- Utilizzo strumenti dispensativi e compensativi previsti dai PDP

Lavori di approfondimento saranno proposti in modo tale da permettere rielaborazioni rapportate alle capacità individuali, a uno specifico interesse, a un'attitudine o anche a precise richieste da parte degli alunni. Tali attività si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Attività di cooperative learning
- Sollecitazione dell'interesse
- Attività di ricerca
- Assegnazione di lavori specifici ed individualizzati sulla base di interessi o domande emerse in classe.

6. Strategie didattiche, metodologie, sussidi

Strategie e metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Realizzazione di cartine fisiche o politiche
- Analisi e costruzione di grafici
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppie o per piccoli gruppi (peer to peer)
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi (personalizzazione del metodo di lavoro)
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Approccio metacognitivo con autovalutazione.

Sussidi:

- Libro di testo in adozione: G. Porino “Kilimangiaro Plus” vol.3° Lattes Editori R. con relativi apparati digitali, Quaderno delle competenze
- carte geografiche, carte tematiche
- fotocopie
- LIM
- video didattici
- film
- strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa
- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- griglie di osservazione

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (1/2 a quadrimestre domande a risposta aperta su argomenti di studio, quesiti a risposta chiusa, esercizi di completamento, compilazione di tabelle o cartine storiche mute)

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Per le prove scritte semi-strutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

100%	10
95-97%	9,5
88- 94%	9
85-87%	8,5
78-84%	8
75-77%	7,5
68-74%	7
65-67%	6,5
58-64%	6
55-57%	5,5
48-54%	5
45-47%	4,5
38-44%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste, considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Obiettivi: Individuazione e localizzazione di fenomeni

Competenza: Sapersi orientare nello spazio rappresentato

Modalità di verifica: compilazione di cartine mute, interrogazione orale

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con sicurezza e completa padronanza	9/10
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con correttezza	8
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con qualche errore o imprecisione	7
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte in modo essenziale	6

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte in modo parziale o confuso	4/5
--	-----

Obiettivo: Interpretazione dei dati

Competenza: Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio e di dati specifici

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, compilazione di tabelle, esercizi di completamento o collegamento, interrogazione orale

Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo completo e sicuro	9/10
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo corretto	8
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati con qualche errore o imprecisione	7
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo essenziale	6
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo parziale	5
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo inadeguato e confuso	4

Obiettivo: Conoscenze

Competenza: Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi e comprenderne l'interrelazione

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, esercizi di completamento o collegamento, compilazione di tabelle interrogazione orale

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le interrelazioni in modo completo.	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le interrelazioni.	8
Conosce globalmente gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le principali interrelazioni.	7
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici dei continenti e individua le loro interrelazioni in modo essenziale.	6
Conosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici dei continenti e individua le loro interrelazioni in modo parziale o inadeguato.	4/5

Per la valutazione del comportamento si veda la griglia adottata dall'Istituto

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento della classe e dei singoli alunni e delle proposte educative e didattiche

avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Matematica

Classe 3[^] E

Docente: Rita IULIANI

Disciplina Matematica Scuola A. Moro a.s. 2018.19

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni, non tutti dotati di una adeguata motivazione. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe. Le difficoltà sono emerse fin dalle prime settimane poiché il lavoro estivo previsto non era stato svolto correttamente, da alcuni alunni totalmente ignorato.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è cercato di svolgere attività di recupero e rinforzo. La partecipazione alle lezioni è limitata ad un piccolo gruppo mentre per altri è sempre necessaria la sollecitazione dell'insegnante. Da un punto di vista comportamentale non si ravvisano particolari problemi di scolarizzazione.

Le prime attività hanno l'obiettivo di accrescere l'entusiasmo e la consapevolezza, nonché potenziale gli alunni con un livello medio –alto.

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- ❖ Colloqui con le famiglie
- ❖ Osservazione
- ❖ Prove oggettive, test d'ingresso
- ❖ Prove soggettive
- ❖ Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO (Individuate sulla base di)

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
9	13	22	43	13

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

- ❖ Medio

Tipologia della classe

- ❖ Tranquilla
- ❖ Collaborativa

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Matematico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	

Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti . – Rappresentare i numeri sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Eseguire semplici espressioni di calcolo algebrico <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di 	<ul style="list-style-type: none"> – Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso, percentuali. – Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità dei quadrilateri. – Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore. – Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn. Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza. – Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici

comunicarle ad altri.

- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il numero π .
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di

e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.

- Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.
- I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q . Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Q ; confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni.
- Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli.

<p>proporzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. – In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili. – Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.
SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	8

	<p>passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p>	

	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	6
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario. Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	5
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.	

	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4

RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.
	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10

	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	---------------------

Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

30 Novembre 2018

Ceriano Laghetto

Rita IULIANI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Scienze

Classe 3^E

Docente: Iuliani Rita

Disciplina Scienze

Scuola A. Moro

a.s. 2018.19

1. Presentazione della classe

La classe, formata da 23 allievi, dimostra una discreta attenzione e partecipazione alle lezioni in classe e in laboratorio. L'esposizione degli argomenti non è sempre efficace e il linguaggio di taluni è semplice e non sempre specifico. Alcuni alunni si mostrano particolarmente vivaci intellettualmente e particolarmente desiderosi di sperimentare nuovi argomenti. Per loro saranno previste nel corso dell'anno delle attività di potenziamento e accrescimento delle competenze. Nel corso dei due anni è certamente migliorata la capacità di effettuare collegamenti e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO (Individuate sulla base di)

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
------------------------	------------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------------------------

9

13

22

47.3

8.7

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

❖ Medio

Tipologia della classe

❖ Tranquilla

❖ Collaborativa

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA	
ASSE CULTURALE: Scientifico	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare

Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialita'
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. – Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o 	<ul style="list-style-type: none"> – Il peso specifico di solidi e di liquidi. – Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino. – Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe. – Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni. – La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel. genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche. – Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti. – L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo. – Le rocce e i minerali: caratteristiche principali – I terremoti e i vulcani, come riconoscere le principali caratteristiche, prevenzione sismica – Il magnetismo e l'elettricità <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>

simulazioni al computer.

- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

3. Attività curriculari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento al PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; software multimediali; visita al planetario di Milano

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
UCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>costruisce e rappresenta semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>manifesta curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>l'utente possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>opera in modo autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi e tabelle.</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo appropriato.</p>	10

<p>BIOLOGIA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>luppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>onosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e roscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; nosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>onsapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, ché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente onsabili.</p>	<p>lunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità omprensione e di analisi.</p> <p>nostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi ci.</p> <p>mprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo oroso.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>luppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>lunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità omprensione e di analisi.</p> <p>nostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi ci.</p> <p>mprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo oroso.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>luppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando</p>	<p>lunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile acità di comprensione e di analisi.</p>	

	<p>caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi ci.</p> <p>mprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo tuale.</p>	9
BIOLOGIA	<p>unno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni omeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le oscenze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>onosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e roscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; nosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>onsapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, ché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente onsabili.</p>	<p>unno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile acità di comprensione e di analisi.</p> <p>mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi ci.</p> <p>mprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo tuale.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>unno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni omeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le oscenze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>unno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile acità di comprensione e di analisi.</p> <p>mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi ci.</p> <p>mprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo tuale.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>ruppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>lunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>quadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>izza un linguaggio corretto.</p>	<p>8</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>ruppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>onosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e roscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; nosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>onsapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, ché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente onsabili.</p>	<p>lunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>quadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>izza un linguaggio corretto.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>lunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>ruppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>lunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>erva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>quadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>izza un linguaggio corretto.</p>	

	<p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>l'allo esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>costruisce e utilizza semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>l'allo possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>l'allo esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>costruisce e utilizza semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>conosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; conosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di adattarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente sostenibili.</p>	<p>l'allo possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>l'allo esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>l'allo possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p>	

<p>TERRA</p>	<p>oscienze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>inisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>izza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>unno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni omeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le oscienze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>unno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della diplina.</p> <p>erva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>izza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>unno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni omeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le oscienze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>onosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e roscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; nosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>onsapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse,</p>	<p>unno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della diplina.</p> <p>erva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>izza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	<p>6</p>

	ché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente sostenibili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Costruisce semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>l'utente possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Costruisce semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>l'utente possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitata capacità di sintesi e analisi.</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Tende ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
BIOLOGIA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Costruisce semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Conosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>l'utente possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitata capacità di sintesi e analisi.</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Tende ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5

	<p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; conosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, e dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente sostenibili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>l'utente apprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>l'utente collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>l'utente manifesta curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>l'utente non possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitata capacità di sintesi e analisi.</p> <p>l'utente osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>l'utente riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>l'utente utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>l'utente apprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>l'utente collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>l'utente manifesta curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>l'utente non possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>l'utente mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>l'utente mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>l'utente utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4
BIOLOGIA	<p>l'utente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>l'utente apprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando necessario, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>l'utente collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>l'utente manifesta curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo</p>	<p>l'utente non possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>l'utente mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>l'utente mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>l'utente utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	<p>o sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>onosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e roscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; nosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di disfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>onsapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, ché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente onsabili.</p>		
TRONOMIA E IENZE DELLA RRA	<p>unno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni omeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le oscenze acquisite.</p> <p>uppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>lega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo o sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>unno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>stra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se dato,</p> <p>stra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>izza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE	SCRIZIONE DEL LIVELLO		VELLO VOTO
pegno in relazione alle proprie enzialità per migliorare negli rendimenti	nifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a o le proprie potenzialità		10
	nifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le prie potenzialità		9
	nifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie enzialità		8

	nifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	nifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

oto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare presso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti
--	---	---	--	--

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

30 Novembre 2018
Ceriano Laghetto

Rita IULIANI

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro"

Docente: Barzaghi Vittoria Cristina

Classe: Classe III E

Disciplina: Musica

Quadro orario: 2 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 23 alunni, 12 maschi e 11 femmine è molto eterogenea, con varie problematiche ma ha trovato un equilibrio e una maturità che gli consente di lavorare apportando i propri contributi personali all'attività didattica. La classe ha anche un buon livello di socializzazione e lavora bene anche a piccoli gruppi senza nessuna discriminazione. La maggior parte degli alunni rispetta le scadenze e i tempi assegnati nell'esecuzione dei compiti, porta il materiale richiesto, partecipa con interesse alle proposte scolastiche ed è consapevole delle proprie capacità ed interessi. Nella classe vi è apertura al dialogo, all'ascolto, all'interattività fra docente e studente. Vengono inoltre valorizzati gli interventi personali e le competenze di

ciascuno tenendo conto delle singole attitudini. All'interno del gruppo sono presenti anche delle eccellenze in grado di coinvolgere tutti i compagni. Sono presenti quattro DSA e un Bes. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1 – alto n. 2 alunni;
- 1- medio-alto n. 4 alunni;
- 2- medio n.10 alunni;
- 3- medio-basso n.3 alunni;
- 4 – basso n.4 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- xAsse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale.	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi: -espressivo-culturale –sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	1. b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (3° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti

			<ul style="list-style-type: none"> • Forme musicali semplici e complesse • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. -Segue un corretto stile di vita. -Partecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche. - rielabora in modo personale una melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici.
7 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1. f - Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.	1.f - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo utilizzando lo strumento e/o la voce con precise finalità espressive (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati
	2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le	<i>Asse linguistico comunicativo</i> 2. a -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di	2.a - - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della

	proprie idee, esperienze, emozioni.	scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.	notazione (3° livello). Alterazioni e cromatismi. <ul style="list-style-type: none"> • Ritmica: valori musicali e tempi (3° livello). Figure ritmiche irregolari. • Strutture del linguaggio musicale (3° livello) • Tonalità e modo • Intervalli, Scale e Accordi Terminologia specifica
		2.b -Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne e il significato.	2.b - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce e confronta le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi. - riconosce, analizza e confronta utilizzando termini appropriati le fondamentali strutture (forme) del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.
	3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	<i>Asse culturale storico sociale: - storico-culturale -patrimoniale.</i> 3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. 3. b _Conoscere la produzione	3. a - conosce i paradigmi del percorso della musica dal 1600 al secondo dopoguerra - conosce funzioni e significati della musica nei contesti storici e in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.

		<p>musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>3. c -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>3. d -Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musical e e museale del territorio.</p> <p>3. e -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>- conosce usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea con particolare attenzione ai mass media.</p> <p>3. c - utilizza una terminologia specifica.</p> <p>3. d,e - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>
--	--	--	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del III anno.

1. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

2. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

3. Sa sviluppare un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.
4. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
5. Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
6. Applicazione delle conoscenze maturate e delle proprie esperienze musicali alle attività creative; integrazione con altri saperi e altre pratiche artistiche.

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

1) Padronanza degli strumenti culturali

- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.

2) Identità e autonomie

- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.

3) Orientamento.

- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.

4) Cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di	Competenze secondo le
---------------------------	----------------------	------------------------------

	cittadinanza	indicazioni nazionali
<p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>-Competenza digitale</p> <p>- Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>-Competenza imprenditoriale.</p>	<p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p>	<p>-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>-Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali.</p> <p>-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>-Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).</p>
<p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>- Competenza imprenditoriale.</p> <p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Imparare ad imparare.</p> <p>-Progettare.</p> <p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>-Risolvere problemi.</p> <p>-Individuare collegamenti ed informazioni.</p> <p>-Acquisire ed interpretare informazioni.</p>	<p>-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>-Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>-Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>-Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>-Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli</p>

		<p>nella pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa descrivere, analizzare e commentare esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà -Sa dare un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi. -Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico -Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali -In un processo di crescita personale, sa acquisire e assimilare le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi -Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole -Sa pianificare e realizzare i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite -Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
<p>-Competenza digitale -Competenza</p>	<p>-Risolvere problemi</p>	<p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando</p>

<p>personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Imparare ad imparare.</p>	<p>schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>-Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale</p> <p>-Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le</p> <p>emissioni vocali</p> <p>-Analizza le varie forme compositive.</p>
<p>- Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p>	<p>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>

• **Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza dell'importanza della musica quale forma di linguaggio e delle possibilità di esprimersi attraverso il coordinamento di mezzi diversi (gesti, voce, suoni..). In terza è inoltre fondamentale che l'alunno riconosca che la musica è espressione del carattere, della cultura e del modo di vivere delle società che l'ha prodotta e diffusa.

Capire la musica. La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).

Viaggio intorno alla storia della musica. Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovskij..); le scuole nazionali (Dvorak, Grieg, Smetana..); le nuove forme musicali (lied, improvviso, ballata, pezzo sinfonico..); il melodramma (Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia. Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip.

Una vetrina sul mondo. I mass-media, i social network, youtube.

Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.

Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione di schede d'ascolto.

Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepad e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.**

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **PROGETTARE:**

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	Capire la musica La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).	Computer, ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, amplificatori,	Vedi piano di lavoro C.d.c.: Il romanticismo, la giornata della memoria, le nuve forme di espressione artistico.culturale.

		<p>partiture, spartiti, tablature, fotocopie, libro di testo, internet, App, Smartphone, software (Audacity, Maestro, Finale), Quaderno di musica.</p> <p>Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative learning, peer teaching.</p>	
Da settembre a giugno	<p>Saper eseguire con la voce e gli strumenti.</p> <p>Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.</p>	Vedi sopra	
Da gennaio a giugno	<p>Viaggio intorno alla storia della musica</p> <p>Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovskij.); le scuole nazionali (Dvorak, Grieg, Smetana.); le nuove forme musicali (lied,</p>	Vedi sopra	

	<p>improvviso, ballata, pezzo sinfonico.); il melodramma (Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia.</p> <p>Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip. Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione di schede d'ascolto.</p>		
Da febbraio a giugno	<p>Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepade e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.</p> <p>Una vetrina sul mondo I mass-media, i social network, youtube.</p>	Vedi sopra	

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di

semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni cerebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.

Accrescere la motivazione allo studio della musica.

Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune , con gli enti culturali presenti , concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

3 Conosce i principali segni della partitura.

4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato

2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.

3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

2- usa una terminologia appropriata.

3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.

2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e all'agogica.

3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.

4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.

Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.

Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione. Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto 24 novembre 2018

Il docente
Barzagli Vittoria Cristina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. BATTISTI - COGLIATE

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2018/19

INDIRIZZO SCOLASTICO	Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO
DOCENTE	Cioni Maristella
CLASSE	3°E
FINALITÀ	<p>L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none">• imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria• acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.• migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea• trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali.• approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)• maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa
PROFILO DELLA CLASSE	La classe è formata da 23 alunni – 11 femmine, 12 maschi . Diversi alunni dimostrano immaturità comportamentale che si riflette a livello operativo: le indicazioni di lavoro spesso vengono seguite in modo

	<p>funzionale alla richiesta, le scelte strategiche non sempre sono efficaci in relazione all'obiettivo dato, a causa sia di un approccio metodologico superficiale, che di stereotipi motori e conseguente poca flessibilità. Alcuni alunni hanno ancora difficoltà motorie legate soprattutto alla coordinazione e alla capacità di finalizzare la propria azione, che risulta solo esecutiva. Nonostante diversi elementi abbiano potenzialità sia motorie che progettuali, queste vengono vanificate da un atteggiamento non sempre responsabile e da una scarsa autonomia. I rapporti tra pari sono ancora infantili. Nel gruppo maschile, in particolare, vi sono anche elementi di disturbo, con poca disponibilità nel mettersi in discussione e nel cercare soluzioni costruttive per risolvere conflitti. Devono essere guidati nelle relazioni di aiuto. Emergono, tuttavia, anche alunni dotati di buone abilità e maturità personale, il cui valore è riconosciuto dai compagni, ma il carattere riservato degli stessi impedisce loro di essere dei leader.</p>				
FONTI RILEVAZIONI DATI	Colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie, test d'ingresso.				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 2 (due)	N° alunni 6 (sei)	N° alunni 8 (otto)	N° alunni 5 (cinque)	N° alunni 2 (due)
PROVE D'INGRESSO	<p>Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo</p>				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	<p>Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo abilità strategiche Conoscenza corporeità come mezzo espressivo-comunicativo Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria</p>				
UNITÀ DIDATTICA N° 1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA				
COMPETENZA DISCIPLINARE	POSSEDERE UNA PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA				
assi culturali	<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercita le potenzialità relazionali ed espressive</p>				

Competenze trasversali di cittadinanza	<p><u>Asse scientifico tecnologico</u>: rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità.</p> <p>Imparare ad imparare, comunicare</p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare abilità motorio/espressive specializzate
TRAGUARDI COMPETENZA	Padroneggiare schemi motori /espressivi complessi in contesti diversi
ABILITÀ	<p>Controllare schemi motori specializzati Esercitare il controllo motorio e spaziale Reagire agli stimoli percettivi Combinare e adattare le abilità motorie/tecniche al contesto e allo scopo Utilizzare la rappresentazione mentale del gesto Organizzare in forma ritmica la risposta Utilizzare tecniche appropriate ai diversi contesti Utilizzare di tattiche Trasferire le abilità in contesti variabili Saper utilizzare il linguaggio dei gesti e tecniche espressive per rappresentare idee, stati d'animo, situazioni. Utilizzare posture complesse in forma espressiva</p>
CONOSCENZA	<p>Dalle abilità di base al gesto tecnico I fondamentali di squadra I codici espressivi Le capacità coordinative speciali Le disprassie</p>
UNITÀ DIDATTICA N ° 2	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO
COMPETENZA DISCIPLINARE	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
assi culturali	<p><u>Asse scientifico</u> Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).</p>

competenze trasversali di cittadinanza	Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Ottimizzare capacità motorie e coordinative
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper riconoscere lo stato di efficienza fisica
ABILITÀ	Adattare l'impegno alla situazione richiesta Riconoscere le qualità fisiche che determinano l'efficacia dell'azione Assumere atteggiamenti posturali finalizzati all'efficacia del gesto Posizioni e movimenti del corpo Riconoscere posture funzionali al proprio benessere Controllare il corpo in situazioni variabili Gestire in autonomia un piano di lavoro per migliorare le proprie prestazioni
CONOSCENZA	Dallo schema corporeo all'immagine di sé La rappresentazione corticale: omuncolo sensorio ed omuncolo motorio Rapporto tra attività fisica e i cambiamenti del proprio corpo L'energia muscolare Benefici e controindicazioni dell'attività motoria Dismorfismi, paramorfismi
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA	INTELLIGENZA MOTORIA
assi culturali	<u>Asse matematico-scientifico</u> Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi.
	Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).
competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare l'abilità strategica
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper trasferire abilità
ABILITÀ	<p>Dimostrare un buon feed-back percettivo</p> <p>Controllare il gesto e adattarlo alla situazione prevista</p> <p>Gestire in modo consapevole le proprie capacità</p> <p>Apportare contributi personali riguardo a principi, concetti procedure</p> <p>Avere consapevolezza del proprio ruolo</p> <p>Prevedere l'andamento della propria azione, degli altri, della propria in relazione agli altri</p> <p>Sfruttare le intenzioni dell'altro e anticipare l'azione</p> <p>Impostare una tattica di squadra</p> <p>Pianificare strategie</p> <p>Scegliere tra varie alternative</p> <p>Valutare risultati raggiunti e l'efficacia delle risposte</p> <p>Valuta rischi e imprevisti</p> <p>Utilizzare l'errore</p> <p>Trasferire tecniche e abilità</p> <p>Risolvere in forma creativa un problema motorio</p> <p>Riconoscere ed apprezzare il valore estetico di un gesto o un'esibizione motoria/espressiva</p>
CONOSCENZA	<p>Concetto di anticipazione motoria</p> <p>Concetto di timing</p> <p>Concetto di disponibilità variabile</p> <p>Concetto di tattica e di strategia</p> <p>Schemi di attacco e di difesa degli sport affrontati</p> <p>Regolamenti e regole del gioco/sport praticato</p> <p>Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera</p> <p>Dalle olimpiadi ai giorni nostri</p> <p>Movimento e apprendimento</p>
UNITÀ DIDATTICA N ° 4	SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
COMPETENZA	INTELLIGENZA SOCIALE
assi culturali	<u>Asse storico-sociale</u>

	<p>Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
competenze trasversali di cittadinanza	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Assumere comportamenti responsabili, funzionali allo stare insieme
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper gestire relazione d'aiuto e avere cura di sé
ABILITÀ	<p>Riconoscere stati d'animo e comprendere i messaggi non verbali Instaurare rapporti di fiducia Creare alleanze Cercare soluzioni costruttive per risolvere conflitti Mettersi in discussione Organizzare responsabilmente il materiale necessario per la preparazione delle attività Essere consapevoli degli aspetti nocivi legati all'assunzione di sostanze che provocano dipendenza Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti funzionali al benessere Assumere comportamenti significativi a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui Individuare attitudini ed inclinazioni, valorizzare i punti di forza Distinguere fatti ed opinioni in funzione dello sviluppo di una cultura sportiva</p>
CONOSCENZA	<p>La comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo Elementi di pronto soccorso Problematiche legate allo sport Il doping Il decalogo dello sportivo contro il doping Percezione di sé e problematiche legate allo sviluppo della propria identità Cyberbullismo</p>
ATTIVITA'/CONTENUTI	<p>Percorsi di espressione corporea Test motori Test codificati per rilevare capacità condizionali Esercitazioni per il potenziamento fisiologico Percorsi e circuiti ai grandi attrezzi Fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport affrontati</p>

Tempistica	<p>Esercitazioni per lo sviluppo del pensiero tattico e strategico(anticipazione motoria, tempismo)</p> <p>Esercizi di educazione posturale e coordinativa</p> <p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Giochi di strategia</p> <p>Acrosport: figure complesse</p> <p>Tornei e gare</p> <p>Visione di film e filmati</p> <p>Lezioni di teoria</p> <p>Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti ,affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie specializzate, tecniche ed espressive e i giochi di strategia.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni.</p> <p>La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di ed. fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.</p>
-------------------	--

METODOLOGIA

Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo dell'identità personale, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di arricchire di significato l'esperienza motoria per favorire una corretta cultura motoria sportiva e l'interiorizzazione di sani stili di vita. Ruolo dell'insegnante è creare situazioni problema che stimolino l'apprendimento intelligente, promuovendo l'acquisizione di abilità il più possibile trasferibili, in contesti sufficientemente complessi da permettere risposte diversificate, includendo anche momenti di autonomia e autovalutazione per lo sviluppo dell'atteggiamento critico e della responsabilità individuale delle scelte, nel valore del confronto e della competizione.

In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase progettuale dell'esperienza, utilizzando strategie di cooperative learning e problem solving, attraverso lezioni consistenti in operazioni di scomposizione e ricostruzione di modelli esecutivi via via più complessi al fine di favorire da un lato lo sviluppo delle abilità sociomotorie, assumendo comportamenti tesi alla valorizzazione di sé e degli altri nel rispetto del fair play, dall'altro processi di progettazione tattica che richiedono capacità di prevedere e anticipare l'azione motoria attraverso operazioni cognitive di analisi/sintesi il cui elemento chiave è costituito dalla libertà di scelta, dall'incertezza della decisione e quindi dalla conseguente possibilità di trasferire abilità migliorando la flessibilità degli apprendimenti. Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e/o all'obiettivo da raggiungere. Verranno proposte esperienze individuali, a coppie e di gruppo (per livello- eterogeneo od omogeneo-, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Per quanto riguarda l'educazione posturale si seguirà il metodo Feldenkrais, basato sulla consapevolezza del movimento. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.

Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.

Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione

Strumenti:

Metodo induttivo:
risoluzione dei problemi
scoperta guidata

	<p>libera scoperta.</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Metodo Feldenkrais per la consapevolezza attraverso il movimento e l’educazione posturale</p> <p>Strategie Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Role playing</p> <p>Brainstorming , circle time. Lezioni dialogate.</p>
MEZZI DIDATTICI	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell’ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati.</p> <p>Libri di testo, immagini.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI	<p>Diagnostiche, formative, sommative.</p> <p>Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d’ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese(obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard.</p>

	<p>Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere.</p> <p>Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza)</p> <p>Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming</p> <p>Feed back aggiuntivi</p> <p>Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa</p> <p>Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare.</p> <p>(presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)</p>
MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	<p>Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità partecipazione a gare, tornei.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte</p>



Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” – Cogliate

Via Battisti, 19 - 20020 Cogliate

Tel. 02-96460321 – 02-96468302 - Fax 02/9660749 C.M. MIIC866002 – C.F. 91074000158

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

Docente: Francesca Rossi

Anno Scolastico 2018-2019

CLASSE 3° E

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

È specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe **3E**, composta da 23 alunni di cui 12 maschi e 11 femmine, si presenta generalmente interessata all'attività didattica fino ad ora proposta e mostra un atteggiamento quasi sempre partecipe e collaborativo.

Ad oggi sia lo studio che la richiesta di esercitazione a casa sono stati affrontati con una soddisfacente partecipazione collettiva. Solo un gruppo ristretto di alunni mostra una sommaria conoscenza degli argomenti trattati. In generale i primi contenuti didattici sono stati interiorizzati, rispetto alla richiesta, in maniera adeguata. La classe si mostra quindi capace di affrontare con responsabilità le adempimenti scolastiche, lavorando con costanza e mostrandosi partecipe.

Vanno, però, evidenziati alcuni atteggiamenti relazionali tra i pari talvolta inadeguati. Alcuni alunni tendono a intervenire in maniera critica rispetto al lavoro svolto dai compagni e ad esternare atteggiamenti di disturbo estremamente infantili. L'intervento educativo da parte dell'insegnante si rende quindi necessario soprattutto nei momenti di didattica meno strutturati come l'intervallo, quando questi comportamenti emergono con maggiore frequenza.

Dalle osservazioni relative alla situazione di partenza si notano, quindi, un buon impegno e una discreta partecipazione; il raggiungimento di risultati generalmente di livello medio ma una certa fragilità nella concentrazione e nell'interesse di un gruppo ristretto di alunni il cui lavoro frammentario porta a risultati non sempre costanti.

Le lezioni procedono, ad oggi, senza rallentamenti.

L'analisi della situazione di partenza è avvenuta mediante:

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni

- analisi del curriculum scolastico
- prove d'ingresso
- prove tradizionali (verifiche scritte, elaborati grafici, prove pratiche)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche
- correzione elaborati grafici prodotti

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia **alta**: sono presenti n° 2 alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia **medio - alta**: sono presenti n° 3 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia **media**: sono presenti n° 16 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia **medio - bassa**: sono presenti n° 2 alunni con una sufficiente preparazione di base
- Fascia **bassa**: non sono presenti alunni con una non sufficiente preparazione di base

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Saper schematizzare le principali centrali
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia

- Conoscenza e comprensione delle assonometrie
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le fonti di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto

- Applicare le regole delle assonometrie
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Applicare i principi della grafica nella progettazione di campi geometrici strutturati

COMPETENZE DISCIPLINARI (RIPRESE E SELEZIONATE DA “OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA MEDIA”)

VEDERE, SPERIMENTARE, OSSERVARE:

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione;
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative;
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi;
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE:

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE:

- Rilevare e disegnare locali della propria abitazione;
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

COMPETENZE	ABILITA’/CAPACITA’	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l’osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell’energia elettrica</p>

di energia a partire dall'esperienza	2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.	2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di Internet

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E DATA LA CIRCONFERENZA	Ripresa delle conoscenze relative ai sistemi di rappresentazione grafica applicando le principali regole del disegno tecnico	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO DEI PRINCIPALI SOLIDI E LORO RAPPRESENTAZIONE NELLO SPAZIO IN PROIEZIONE ORTOGONALE E ASSONOMETRIA	Sistemi di rappresentazione grafica nelle diverse assonometria (cavaliera, isometrica e monometrica)	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SEZIONI, QUOTATURE E RILIEVI DI OGGETTI E SPAZI DELL'ABITARE	Sezioni di solidi e rilievi metrici di oggetti e spazi costruiti comprendendo, utilizzando e sapendo leggere i linguaggi tecnici della rappresentazione	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI DATI	Rappresentare e leggere grafici statistici	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a 1.b CONOSCENZA 1.a 1.b

FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI E NON RINNOVABILI	Le diverse fonti di energia ; analisi dei problemi di inquinamento ambientale legati al loro sfruttamento	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
RISORSE ENERGETICHE	Tecnologie per lo sfruttamento delle risorse energetiche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ENERGIA IDROELETTRICA, GEOTERMICA, SOLARE, EOLICA, DELLE BIOMASSE, NUCLEARE	Funzionamento delle centrali elettriche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ELETTRICITA': CONDUTTORI E ISOLANTI, GRANDEZZE ELETTRICHE, CENTRALI ELETTRICHE	Natura dei fenomeni elettrici; differenza tra materiali conduttori e isolanti; concetti di tensione e corrente elettrica	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
CIRCUITO ELETTRICO IN SERIE E IN PARALLELO	Componenti di un circuito elementare loro funzione; realizzazione di un circuito in serie e di un circuito in parallelo	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO E RISPARMIO ENERGETICO	I principali pericoli della corrente elettrica; saperli individuare e prevenire; usare in sicurezza ed economicità l'elettricità in casa	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
INFORMATICA	Breve storia di Internet, della sua progettazione ed evoluzione; I principali concetti informatici da saper dominare in rete; Come ricercare informazioni e come comunicare con altri utenti; Come utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; Internet: opportunità e rischi; Comunicazione per mezzo della posta elettronica e comunicazione attraverso i social; Cyber bullismo e utilizzo consapevole della rete e dei mezzi informatici	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b 3.c 3.d CONOSCENZA 3.a 3.b 3.c 3.d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;

- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- C. D.;
- chiavette USB.;
- specifici programmi informatici.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none">- <i>domande informali durante la lezione;</i>- <i>controllo del lavoro domestico;</i>- <i>esercizi scritti o grafici.</i>	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante: <ul style="list-style-type: none">- <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i>- <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i>- <i>prove pratiche.</i>

<p>MODALITÀ DI RECUPERO</p> <p>Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; • Unità didattiche semplificate; • Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari • Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate • Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo" 	<p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei contenuti; • Sviluppo del senso critico e della creatività; • Affidamento di incarichi particolari; • Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; • Esercitazioni di consolidamento; • lettura di testi extrascolastici; • Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici
<p>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

2. PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare info nel web individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogliate, 29 Novembre 2018

Il Docente *Francesca Rossi*

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Secondaria I grado A.Moro – Ceriano Laghetto

Docente: Alessia Cavallini

Classe: 3E

Disciplina: IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Gli alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono 22 (11 maschi e 11 femmine). La lezione si svolge in un clima sereno, anche se talvolta alcuni alunni devono essere richiamati ad un atteggiamento più serio. Un buon numero di alunni partecipa positivamente alla lezione con interventi personali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione con gli altri e il rispetto reciproco).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (favorendo l'espressione di sé e la disponibilità al confronto con gli altri).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.

- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita	Vedi sotto	Con lettere: orientamento "alla vita"
II quadrimestre	Fede e scienza Le scelte etiche Il dialogo interreligioso		La Shoah

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione (*Pietra viva*), della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

//

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Alessia Cavallini